



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 22.6.2012
COM(2012) 334 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI
INFORMAZIONE SCHENGEN DI SECONDA GENERAZIONE (SIS II)**

Luglio 2011 - dicembre 2011

INDICE

1.	Introduzione	2
2.	Stato del progetto	3
2.1.	Evoluzione durante il periodo di riferimento	3
2.2.	Quadro tecnico per l'ultimazione del progetto	4
2.3.	Preparativi per il test della seconda tappa	5
2.4.	Preparativi per il test globale.....	6
2.5.	Preparativi per la migrazione	6
2.6.	Rete SIS II.....	7
2.7.	Gestione operativa.....	8
2.8.	Sicurezza	8
3.	Gestione.....	8
3.1.	Aspetti finanziari.....	8
3.2.1.	Consiglio di gestione globale del programma (GPMB).....	9
3.2.2.	Comitato SIS-VIS (SIS II)	9
3.2.3.	Pianificazione e coordinamento nazionali	9
3.2.4.	Consiglio	9
3.2.5.	Parlamento europeo.....	9
4.	Priorità per il prossimo periodo di riferimento	9
5.	Conclusioni	9

1. INTRODUZIONE

La presente relazione descrive il lavoro svolto nel secondo semestre del 2011 per lo sviluppo del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) e i preparativi per la migrazione dal SIS 1+ al SIS II, ed è presentata al Consiglio e al Parlamento europeo a norma dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio del 24 ottobre 2008¹ e della decisione 2008/839/GAI del Consiglio del 24 ottobre 2008² sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II).

2. STATO DEL PROGETTO

2.1. Evoluzione durante il periodo di riferimento

Alla fine del 2010 e nella prima metà del 2011 l'attività a livello di SIS II centrale e di Stati membri è stata intensa con l'attuazione delle specifiche tecniche finali che regolano l'interazione fra il sistema centrale e i sistemi nazionali. Si trattava di una condizione indispensabile per l'ultimazione dello sviluppo tecnico del progetto. Nel secondo semestre del 2011 sono stati compiuti continui progressi per quanto riguarda le verifiche intensive della coerenza fra il sistema centrale e i sistemi nazionali.

Come in qualsiasi altro progetto informatico analogo, le verifiche intensive hanno posto in evidenza alcuni problemi a livello centrale e nazionale. Le fonti dei problemi riguardavano tre ambiti fondamentali:

(i) a livello nazionale, vari Stati membri hanno avuto problemi o subito ritardi durante l'esecuzione dei test di conformità estesi (CTE). Per tenere conto dell'esigenza di disporre di tempo supplementare per i test o dei ritardi nel loro avvio, il calendario previsto per i test ha dovuto essere prolungato;

(ii) a livello centrale, l'esecuzione dei test di qualificazione per il sistema centrale (CSQT) senza gli Stati membri ha richiesto più tempo di quello inizialmente previsto. Le ripercussioni sul calendario globale sono state tuttavia assorbite entro breve tempo;

(iii) l'indisponibilità di risorse sufficienti per il progetto SIS II nel centro dati francese a Strasburgo (C.SIS) ha suscitato lunghe discussioni sulla tempestività della preparazione e della convalida degli strumenti di prova del SIS 1+ che erano stati descritti nelle conclusioni del Consiglio del 4 giugno 2009, in relazione all'esecuzione del test della seconda tappa. La questione ha destato preoccupazione in quanto poteva determinare un ritardo nel calendario generale che non poteva essere limitato o la necessità di rinunciare agli strumenti del SIS 1+.

¹ Regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio del 24 ottobre 2008 sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 1).

² Decisione 2008/839/GAI del Consiglio del 24 ottobre 2008 sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 43).

Per ovviare a tali problemi, la Commissione, in collaborazione con esperti degli Stati membri nell'ambito del consiglio di gestione del programma globale (GPMB) e del comitato SIS-VIS, ha cercato di individuare una soluzione di mitigazione che consentisse, tra l'altro, alle parti interessate al progetto di mantenere la data di varo nel primo trimestre del 2013. La soluzione è stata approvata da un'ampia maggioranza degli Stati membri.

2.2. Quadro tecnico per l'ultimazione del progetto

Test

Nel periodo di riferimento, il progetto SIS II ha raggiunto una fase in cui poteva essere effettuata una serie di campagne di test approfonditi per valutare la stabilità, il corretto funzionamento e l'efficienza dei sistemi nazionali e del sistema centrale. Il metodo consiste nel verificare i componenti dei sistemi nazionali e del sistema centrale prima separatamente (nel periodo di riferimento attuale) e quindi insieme (iniziando nel periodo di riferimento successivo).

Dopo l'attuazione degli aggiornamenti tecnici necessari a livello nazionale, gli Stati membri hanno iniziato a verificare la conformità dei sistemi nazionali con le specifiche del SIS II durante la fase dei test di conformità estesi. Poiché lo svolgimento di questa fase di prove è stato più lento di quanto previsto nel calendario globale, nel 2012 saranno condotti altri test nazionali. Inoltre, problemi tecnici e contrattuali a livello nazionale hanno impedito a due Stati membri di iniziare i propri test nel 2011. Per ovviare a tali ritardi, la Commissione ha iniziato la gestione dinamica degli slot per i test, assegnando ambienti di prova agli Stati membri nel momento in cui diventavano disponibili. Sebbene alla fine del 2011 il ritardo nell'esecuzione dei test di conformità estesi non fosse considerato critico per la realizzazione del progetto, tutti gli Stati membri devono completare le loro campagne di test di conformità estesi entro il 24 maggio 2012 in modo che il test globale possa iniziare entro i termini stabiliti nel calendario globale.

Nello stesso periodo, era prevista l'esecuzione dei test di qualificazione (CSQT senza Stati membri) a livello centrale. La campagna di test avrebbe dovuto concludersi entro la fine di settembre, ma è stata riprogrammata e completata entro il 14 dicembre 2011. Il ritardo è stato causato da un problema riguardante il collegamento tra l'unità centrale e l'unità centrale di riserva (back-up), che rallentava la sincronizzazione e lo scambio di dati tra le due unità determinando un deterioramento delle prestazioni. Per ovviare a questa difficoltà, sono stati necessari adeguamenti tecnici. Gli adeguamenti hanno garantito che l'unità centrale di riserva (back-up) contenesse gli stessi dati dell'unità centrale, in caso di guasto di quest'ultima. Gli adeguamenti sono stati tali da non modificare i requisiti tecnici del sistema, compresi quelli relativi alla disponibilità, alla solidità e alle prestazioni del sistema, e non hanno avuto ripercussioni sui sistemi nazionali.

La fase successiva consiste nell'effettuazione di altri test di qualificazione per il sistema centrale con la partecipazione di alcuni Stati membri (CSQT con gli Stati membri), che dovrebbe iniziare il 16 gennaio 2012 e proseguire per tutto il primo trimestre del 2012. Tutti gli otto Stati membri partecipanti hanno compiuto passi avanti nei loro test di conformità (una condizione indispensabile per entrare nella fase di verifica successiva) al punto che non si è dubitato della possibilità di avviare i test di qualificazione per il sistema centrale con gli Stati membri nei termini prescritti.

Le ripercussioni dei ritardi a livello centrale e di Stati membri, come descritto in precedenza, erano già state assorbite entro i termini del progetto. La Commissione, con la Presidenza e il consiglio di gestione globale del programma, hanno individuato alcuni modi per limitare, assorbire o compensare i ritardi registrati in modo da garantire che la data di varo prevista per il SIS II restasse invariata.

2.3. Preparativi per il test della seconda tappa

Si sono svolte attività preparatorie sostanziali per il test della seconda tappa in varie fasi. In particolare, è stato stabilito per gli inizi del 2012 il termine per il documento di riferimento che descrive i casi di verifica pertinenti. In merito alla convalida dei risultati dei test, e in base alle conclusioni del Consiglio di giugno 2009, nel maggio 2011 il gruppo di lavoro competente del Consiglio ha incaricato i contraenti per il SIS 1+ e le autorità francesi di intraprendere le iniziative necessarie per garantire la convalida e la disponibilità degli strumenti di misura del C.SIS per il test.

Nel corso di settembre 2011, la Francia (C.SIS) e i contraenti per il SIS 1+ hanno annunciato in seno al gruppo di lavoro che non avrebbero potuto convalidare o rendere operativi gli strumenti per il test della seconda tappa entro l'ambito e i termini fissati nel calendario globale. La Presidenza e la Commissione hanno organizzato varie riunioni tecniche con il C.SIS e i contraenti per il SIS 1+ per trovare soluzioni concrete e la questione è stata ulteriormente discussa a livello di gruppo di lavoro del Consiglio.

Di fronte alla indisponibilità degli strumenti del SIS 1+, la Commissione e gli esperti degli Stati membri hanno analizzato tutte le soluzioni possibili. Una grande maggioranza ha supportato l'opzione basata sull'uso degli strumenti del SIS II disponibili, ossia due strumenti di prova che erano stati messi a punto per il progetto SIS II dal principale contraente responsabile dello sviluppo e dal contraente responsabile della garanzia della qualità della Commissione. Va sottolineato che gli strumenti del SIS II erano anche esplicitamente menzionati nelle conclusioni del Consiglio di giugno 2009, insieme agli strumenti del SIS 1+, ed erano già stati utilizzati durante il test della prima tappa effettuato con successo. Questa soluzione prevedeva inoltre che le fasi e le attività di verifica successive sarebbero state riorganizzate in modo da consentire il completamento delle verifiche nazionali entro maggio 2012 e l'avvio del test della seconda tappa nell'aprile 2012.

Si trattava della soluzione migliore per salvaguardare gli obiettivi condivisi del progetto: intraprendere campagne di verifica credibili, mantenendo la data di varo nel primo trimestre del 2013 ed evitando ripercussioni negative sul SIS 1+ allentando la pressione sulle risorse nell'ambito del C.SIS. Ha ricevuto il sostegno di un'ampia maggioranza delle delegazioni nella riunione del comitato SIS-VIS del 7 novembre 2011.

Tuttavia, tenendo conto delle preoccupazioni che alcuni Stati membri hanno continuato ad esprimere, nella riunione del Consiglio GAI del 13 dicembre 2011, la Commissione si è posta l'obiettivo di rafforzare l'interesse comune in un test della seconda tappa credibile invitando gli Stati membri ancora dubbiosi sulle specifiche e l'affidabilità degli strumenti del SIS II a partecipare alla loro convalida.

Ciononostante, gli strumenti di prova messi a punto dalla Francia per il SIS 1+ possono essere presi in considerazione per le verifiche successive se diventano disponibili.

2.4. Preparativi per il test globale

Gli strumenti giuridici relativi alla migrazione descrivono il test globale come un test³ inteso a confermare in particolare l'attuazione, da parte della Commissione e degli Stati membri partecipanti al SIS 1+, delle disposizioni tecniche necessarie al trattamento dei dati del SIS II e la dimostrazione che il livello di prestazione del SIS II è almeno equivalente a quello già garantito dal SIS 1+.

Pertanto, nel periodo di riferimento si sono svolte considerevoli discussioni sulla questione ed è iniziata la preparazione del piano per il test globale. Il piano sarà esaminato in maniera molto approfondita e perfezionato nel primo semestre del 2012, allo scopo di consentire l'effettuazione del test globale nel secondo semestre del 2012, prima dell'inizio delle attività dedicate alla migrazione.

2.5. Preparativi per la migrazione

Verifica del convertitore

Per svolgere la migrazione dal SIS 1+ al SIS II con successo sarà predisposta un'architettura provvisoria per la migrazione. Essa comprenderà un convertitore per convertire i dati in due direzioni tra l'attuale C.SIS e il SIS II centrale e per mantenere entrambi i sistemi sincronizzati per il periodo necessario agli Stati membri per passare da un sistema all'altro⁴.

Un componente così importante dell'architettura per la migrazione richiede molte verifiche. A tale scopo, era necessario un ambiente di prova per il SIS 1+. Data l'impossibilità del C.SIS di fornire tale ambiente, come inizialmente previsto, la Commissione ha dovuto acquistare un nuovo ambiente e hanno dovuto essere completati e convalidati alcuni test.

Per quanto riguarda il convertitore, nell'ottobre 2011 ha superato le prove di accettazione in fabbrica. Successivamente, il convertitore è stato impiegato a Strasburgo dove è stato provato rispetto al SIS II (test delle soluzioni di sistema – SIS II) in previsione di altre prove con il SIS 1+. La Commissione ha inoltre installato e verificato i componenti di comunicazione necessari per il SIS 1+ nello stesso convertitore; si tratta di operazioni indispensabili prima del collegamento del convertitore al SIS 1+. Sono stati effettuati i preparativi per connettere il convertitore all'ambiente di prova per gli inizi del 2012.

Nella prima metà del 2012, il convertitore è stato sottoposto a prova rispetto al SIS 1+ (test di qualificazione), allo scopo di verificare il convertitore rispetto ad entrambi i sistemi contemporaneamente nell'estate del 2012. Queste operazioni precedono le prove che saranno effettuate con gli Stati membri, dopo le quali si passerà alla fase successiva della migrazione dei dati reali dal SIS 1 al SIS II agli inizi del 2013.

³ Articolo 8, comune al regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio e alla decisione 2008/839/GAI del Consiglio.

⁴ Articolo 10, paragrafo 3, comune al regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio del 24 ottobre 2008 e alla decisione 2008/839/GAI del Consiglio del 24 ottobre 2008.

Pianificazione della migrazione

Il 23 febbraio 2011 il comitato SIS-VIS ha emesso un parere favorevole in merito a tre importanti documenti che aprono la strada alle operazioni di migrazione, vale a dire il piano per la migrazione al SIS II, la strategia di prova e il piano di prova.

Di questi, il piano per la migrazione è concepito per rispondere alle esigenze tecniche degli Stati membri e rispecchia l'approccio tecnico che essi prediligono. Tale approccio non era totalmente conforme agli strumenti giuridici relativi alla migrazione. La Commissione intende proporre all'inizio del 2012 una modifica al quadro giuridico, per allineare le disposizioni giuridiche a questo approccio tecnico.

Gli Stati membri continuano ad avere la responsabilità cruciale di garantire che si presti attenzione alla questione della qualità dei dati. Possono essere infatti trasferiti al SIS II solo i dati che rispondono alle norme di qualità del SIS 1+. I dati non conformi a tali norme di qualità devono essere "puliti" prima del passaggio al SIS II, non essendo trasferibili in un formato non conforme. La Presidenza polacca ha fatto di questa "pulizia" dei dati una priorità per la seconda metà del 2011. In una riunione dedicata all'argomento sono emersi gli orientamenti che vari Stati membri avevano assunto riguardo a questa importante attività.

La Commissione, in stretta collaborazione con gli Stati membri, sta preparando il manuale sulla migrazione, che è un documento in cui saranno descritte le fasi che erano state delineate nel piano per la migrazione. Il manuale definirà i ruoli e le responsabilità in tutto il processo e descriverà il calendario dettagliato per la migrazione dei dati reali del SIS. Tale compito, iniziato nel dicembre 2011, deve essere portato a termine entro la fine del 2012.

Alle riunioni dei gruppi di lavoro gli Stati membri hanno sollevato la questione della migrazione SIRENE, ossia del passaggio dagli attuali sistemi degli uffici SIRENE degli Stati membri, basati sul SIS 1+, ai nuovi sistemi SIRENE SIS II. Gli strumenti giuridici relativi alla migrazione dispongono che gli Stati membri partecipanti al SIS 1+ devono condurre un test sulle informazioni supplementari (test funzionali SIRENE)⁵. La Commissione ha assistito gli Stati membri nei preparativi per il riesame delle specifiche tecniche dello scambio di informazioni tra uffici SIRENE, che dovrebbe svolgersi nella prima metà del 2012.

2.6. Rete SIS II

Il progetto SIS II comprende la fornitura, a tutti i sistemi nazionali e al sistema centrale, di una rete geografica di comunicazione conforme ai requisiti di disponibilità, sicurezza, copertura geografica e prestazione.

Per scopi operativi, gli Stati membri dispongono di interfacce principali e di riserva (back-up) con la rete. Nel periodo di riferimento, sono state riattivate le interfacce di riserva di alcuni Stati membri allo scopo di prepararsi per le verifiche che comportano un passaggio tra i siti principale e di riserva. Il processo di riattivazione dovrebbe continuare nel 2012.

⁵ Articolo 9, paragrafo 1, comune al regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio e alla decisione 2008/839/GAI del Consiglio.

Gli strumenti giuridici di base del SIS II descrivono l'infrastruttura di comunicazione dedicata ai dati SIS II e lo scambio di informazioni tra uffici SIRENE⁶. Dopo la conferma da parte degli Stati membri delle specifiche tecniche del mail relay SIRENE SIS II, la Commissione ha completato le procedure di appalto. Il mail relay sarà installato nella prima metà del 2012, in vista del test sullo scambio di informazioni supplementari degli Stati membri.

2.7. Gestione operativa

Sulla scia delle dichiarazioni comuni del Consiglio e del Parlamento europeo in occasione dell'adozione degli strumenti giuridici del SIS II e del VIS, nel giugno 2009 la Commissione ha proposto di istituire un'Agenzia per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala nel settore della libertà, della sicurezza e della giustizia. Il regolamento che istituisce l'Agenzia è stato adottato il 25 ottobre 2011⁷.

L'Agenzia assumerà i compiti di gestione operativa del VIS e dell'EURODAC il 1° dicembre 2012, mentre, per quanto riguarda la gestione operativa del SIS II, lo farà dopo l'entrata in funzione del sistema. In futuro, se così previsto dai pertinenti strumenti giuridici, l'Agenzia potrebbe essere incaricata di gestire anche altri sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala nel settore della libertà, della sicurezza e della giustizia.

2.8. Sicurezza

Lo studio su una maggiore sicurezza della rete per il SIS II è stato presentato al comitato SIS-VIS nel periodo di riferimento precedente. È stata individuata una soluzione tecnica, rispondente a tutti i requisiti, e successivamente è stato avviato un progetto pilota. È stato acquistato il materiale necessario e tra ottobre e dicembre 2011 è stata eseguita una prima fase in un ambiente controllato. Sono state convalidate tutte le opzioni tecniche per predisporre una soluzione. Il prossimo passo del progetto pilota sarà lo svolgimento di un altro test per il quale sarà necessaria la partecipazione di tre Stati membri volontari. Germania e Austria si sono già candidate a partecipare e si cerca un altro volontario. L'obiettivo è ottenere un esito positivo durante l'audit sulla sicurezza del sistema, che dovrebbe avere luogo nell'estate del 2012.

3. GESTIONE

3.1. Aspetti finanziari

Bilancio del SIS II

Alla fine del periodo di riferimento il totale degli impegni di bilancio previsti dalla Commissione per il progetto SIS II dal 2002 ammontava a 148 283 233 euro. I contratti

⁶ Articolo 4, comune al regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 381 del 28.12.2006, pag. 4) e alla decisione 2007/533/GAI del Consiglio, del 12 giugno 2007, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 205 del 7.8.2007, pag. 63).

⁷ Regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 che istituisce un'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (GU L 286 dell'1.11.2011, pag. 1).

corrispondenti riguardano gli studi di fattibilità, lo sviluppo del SIS II centrale, il sostegno e la garanzia della qualità, la rete SIS II, i preparativi per la gestione operativa a Strasburgo, la sicurezza, i preparativi per la biometria, la comunicazione e le spese di missione degli esperti.

Di detto importo, 95 414 354 EUR sono stati effettivamente spesi tra il 2002 e fine dicembre 2011. Le principali voci di spesa sono state lo sviluppo (52 336 641 EUR), la rete (24 983 117 EUR), il sostegno e la garanzia della qualità (9 492 497 EUR) e i preparativi per la gestione operativa a Strasburgo e Sankt Johann im Pongau (7 077 303 EUR).

Esecuzione del bilancio				
	Dal 2002 a dicembre 2011		Da luglio a dicembre 2011	
<i>(EUR)</i>	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Sviluppo (HP/Stéria)	80 593 047	51 072 141	134 184	16 204 913
Sviluppo (Atos)	3 535 041	1 264 500	3 535 041	1 264 500
Sostegno e garanzia della qualità	13 092 269	9 492 497	2 129 015	900 319
Rete	38 526 008	24 983 117	6 150 053	3 462 496
Preparativi per la gestione operativa	8 965 894	7 077 303	1 290 179	841 246
Sicurezza	1 358 310	217 712	4 027	0
Studi / Consulenze	961 131	942 261	0	0
Campagna d'informazione	33 373	33 373	0	0
Spese di missione degli esperti	1 203 286	316 577	0	79 711
Altro	14 874	14 874	0	0
TOTALE:	148 283 233	95 414 354	13 242 499	22 753 185

Finanziamenti supplementari per lo sviluppo dei sistemi nazionali degli Stati membri

Nelle sue conclusioni dell'ottobre 2010, il Consiglio ha esortato la Commissione ad adottare le misure necessarie per mettere a disposizione degli Stati membri il Fondo europeo per le frontiere esterne (FFE) per favorire il completamento dello sviluppo dei sistemi nazionali.

Nel quadro della programmazione di tale Fondo per il 2011, è stata pertanto intrapresa una considerevole riassegnazione delle risorse verso i progetti nazionali relativi al SIS II. Nella maggior parte dei casi, è stato possibile tenere conto delle esigenze finanziarie supplementari legate al SIS II nei programmi annuali per il 2011, fatta eccezione per otto Stati membri in quanto gli stanziamenti a titolo dell'FFE loro spettanti erano limitati e/o era necessario coprire altre priorità pressanti e altrettanto strategiche nei loro programmi annuali. È stato quindi deciso di soddisfare tali esigenze a titolo della parte dell'FFE relativa alle azioni dell'Unione.

Entro la fine del 2011, la Commissione e gli Stati membri interessati avevano firmato tutte le convenzioni di sovvenzione ed era stato versato un anticipo del 75 % di ogni sovvenzione al rispettivo Stato membro.

3.2. Gestione del progetto

3.2.1. Consiglio di gestione globale del programma (GPMB)

Le modifiche apportate agli strumenti giuridici relativi alla migrazione, adottati il 3 giugno 2010, hanno ufficialmente designato il GPMB come organo consultivo per l'assistenza al progetto SIS II centrale, per agevolare la coerenza tra i progetti del SIS II centrale e dei SIS II nazionali⁸. Il GPMB non ha potere decisionale né mandato di rappresentare la Commissione o gli Stati membri.

Nel periodo oggetto della presente relazione il consiglio di gestione si è riunito 20 volte.

3.2.2. Comitato SIS-VIS (SIS II)

Il comitato SIS-VIS assiste la Commissione nello sviluppo del SIS II. Nel periodo compreso tra luglio e dicembre 2011 si è riunito cinque volte per discutere questioni tecniche relative al SIS II. Sono state ottenute diverse approvazioni di importanza cruciale per la migrazione e i test.

Oltre alle riunioni periodiche del comitato SIS-VIS, sono organizzati gruppi di lavoro all'interno del comitato e seminari, con la partecipazione di esperti degli Stati membri, per discutere dettagliate questioni tecniche. Tali riunioni sono generalmente incentrate su questioni legate agli specifici risultati attesi dal progetto:

⁸ Regolamento (UE) n. 541/2010 del Consiglio, del 3 giugno 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1104/2008 sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 155 del 22.6.2010, pag. 19), e regolamento (UE) n. 542/2010 del Consiglio, del 3 giugno 2010, che modifica la decisione 2008/839/GAI sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 155 del 22.6.2010, pag. 23), che introducono l'articolo 17 bis negli strumenti giuridici relativi alla migrazione.

- il gruppo consultivo "Prove tecniche" fornisce al comitato SIS-VIS pareri su questioni relative all'organizzazione, all'attuazione e all'interpretazione dei test. Nel periodo di riferimento si è riunito 23 volte;
- il "Change Management Board" formula pareri sulla classificazione, la qualifica e il potenziale impatto della correzione dei problemi segnalati. Dato l'impegno profuso per trovare un accordo nel 2010-2011 sulle specifiche tecniche aggiornate del sistema centrale e la stabilizzazione delle esigenze che ne è seguita, questo gruppo di lavoro, che rende conto anche al comitato SIS-VIS, non si è mai riunito formalmente nel periodo di riferimento; durante lo stesso periodo non si sono neppure tenuti seminari/riunioni "Migrazione SIS II".

3.2.3. Pianificazione e coordinamento nazionali

È stato organizzato un gruppo di lavoro composto dai responsabili nazionali di progetto (National Project Manager - NPM) degli Stati membri per fornire consulenza all'equipe della Commissione incaricata del progetto. Nelle sue riunioni vengono affrontate specifiche questioni connesse a pianificazione, rischi e attività attinenti ai progetti nazionali e al progetto centrale. Nel periodo di riferimento questo gruppo di lavoro si è riunito quattro volte.

3.2.4. Consiglio

In generale, le riunioni del Consiglio sono state caratterizzate da un clima positivo e collaborativo. Tenuto conto del carattere estremamente tecnico del progetto, la Commissione ha prestato particolare attenzione alla trasparenza, per esempio inviando una lettera dettagliata alla Presidenza nel novembre 2011. Sugli argomenti riguardo ai quali gli Stati membri avevano bisogno di ulteriori chiarimenti, la Commissione ha tenuto riunioni bilaterali per garantire il conseguimento di una base comune di intesa. A tale scopo, è stato fatto ricorso anche alla task force SIS II del Consiglio, di cui la Commissione fa parte, che fornisce un quadro dei preparativi a livello di Stati membri al Consiglio. Inoltre, gli Stati membri hanno riconosciuto la necessità di rivedere un documento tecnico fondamentale sullo scambio di informazioni tra uffici SIRENE e di istituire una struttura per programmare e gestire i test funzionali SIRENE. Sono stati pertanto creati gruppi ad hoc, e la Commissione è stata invitata ad entrambi.

Come indicato nelle conclusioni del Consiglio e conformemente alla volontà di tutte le parti coinvolte di garantire la più completa trasparenza, la Commissione informa regolarmente il Consiglio sull'attuazione del calendario globale del SIS II e sulle spese legate al progetto centrale.

La Commissione partecipa alle riunioni degli organi preparatori del Consiglio competenti per il sistema d'informazione Schengen e a tutte le sessioni del Consiglio dei Ministri il cui ordine del giorno prevede il SIS II. La Commissione ha presentato relazioni sullo stato di avanzamento del progetto SIS II e sulle future misure previste.

La Commissione invia ai colleghi incaricati del progetto a livello nazionale un rapporto sintetico settimanale in cui sono riassunti gli sviluppi tecnici.

3.2.5. Parlamento europeo

Alla fine del 2011, il Parlamento europeo ha deciso di iscrivere in riserva parte degli stanziamenti per il progetto SIS II nel bilancio generale dell'Unione europea. La Commissione

informa il Parlamento europeo sullo stato di avanzamento del SIS II. Oltre ad adempiere agli obblighi di relazione previsti dagli strumenti giuridici del SIS II⁹, la Commissione ha fornito al Parlamento europeo informazioni supplementari su questioni finanziarie, contrattuali e di calendario e sullo stato di avanzamento del progetto nell'ambito delle discussioni sullo sblocco, dalla riserva, degli stanziamenti SIS II per il 2011. La Commissione ha infine risposto a sette interrogazioni parlamentari su questioni relative al SIS.

4. PRIORITÀ PER IL PROSSIMO PERIODO DI RIFERIMENTO

Il prossimo periodo di riferimento, da gennaio a fine giugno 2012, dovrà concentrarsi su sette principali ambiti di attività:

- il completamento dei test di conformità estesi a livello nazionale;
- il completamento del test di qualificazione per il sistema centrale con gli Stati membri;
- i preparativi per le prove di accettazione provvisoria del sistema (Provisional System Acceptance Test - PSAT) e la loro effettuazione;
- i preparativi per il test della seconda tappa e la sua esecuzione;
- i preparativi per il test globale;
- il progetto pilota sulla sicurezza e i preparativi per i test e gli audit successivi;
- l'installazione del mail relay SIRENE SIS II in vista del test sullo scambio di informazioni supplementari degli Stati membri.

5. CONCLUSIONI

Com'è prevedibile in un periodo di intense verifiche, sono sorti problemi che dovevano essere risolti in relazione ai sistemi nazionali e al sistema centrale. Tuttavia, grazie a uno spirito collaborativo e pragmatico, tali problemi sono stati affrontati e risolti e il progetto SIS II procede regolarmente. In questo modo, sono state poste le basi per una serie di prove critiche da effettuare nel corso del 2012, vale a dire la prova di accettazione provvisoria del sistema, il test della seconda tappa e il test globale.

A livello nazionale, nel primo semestre del 2012 gli Stati membri continueranno a garantire di poter utilizzare il nuovo mail relay SIRENE installato per il test sullo scambio di informazioni supplementari tra gli Stati membri.

La Commissione e gli Stati membri continueranno a collaborare per garantire la conformità del SIS II ai requisiti dell'audit sulla sicurezza previsto per l'estate del 2012.

⁹ Articolo 18, comune al regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio e alla decisione 2008/839/GAI del Consiglio.

Infine, sulla base dei test già eseguiti sul convertitore, continueranno i preparativi per la migrazione tra il SIS 1+ e il SIS II.

Allegato I

Riunioni del comitato SIS-VIS (SIS II) e dei gruppi di lavoro

Riunioni nel periodo di riferimento

LUGLIO 2011	
12, 19, 25	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
18	Seminario "Migrazione SIS II"
26	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
26	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
11	Seminario "Strategia di prova SIS II"
4, 18, 25	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

AGOSTO 2011	
2, 9, 22	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
23	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
23	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
1, 15, 22	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

SETTEMBRE 2011	
2, 9, 16, 22, 30	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
23	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
23	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
29	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II
22	Seminario SIS II – TDDs – Test di conformità (esteso)
24	Seminario "Migrazione SIS II"

OTTOBRE 2011	
6, 13, 27	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
5, 12, 19, 26	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

NOVEMBRE 2011	
10, 18, 24	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
25	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
25	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
17	Seminario "Migrazione SIS II"
12, 17, 24, 31	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

DICEMBRE 2011	
1, 8, 15, 28	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
23	Seminario "SIS II CTE"
29	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
29	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
7, 14, 21	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

Riunioni del comitato SIS-VIS (SIS II) e dei gruppi di lavoro

Riunioni per il prossimo periodo di riferimento (previsione)

GENNAIO 2012	
6, 12, 19, 27	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
20	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
20	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
5, 12, 19, 26	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II
14	Riunione di preparazione M2 SIS II

FEBBRAIO 2012	
10, 23	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
2, 9, 16, 23, 30	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

MARZO 2012	
7, 14, 21, 28	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
21	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
21	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
6, 13, 20, 27	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

APRILE 2012	
5, 19, 26	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
24	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
24	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
4, 11, 18, 25	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

MAGGIO 2012	
9, 16, 23	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
23	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
23	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
8, 15, 22, 29	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II

GIUGNO 2012	
7, 14, 21	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
21	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
21	Riunione "Responsabili nazionali di progetto SIS II"
6, 13, 20	Riunione del gruppo consultivo "Prove tecniche" SIS II